

11 marzo 2010

INCIDENTE MORTALE

Inverno assassino. Sul tratto calabrese della Salerno- Reggio Calabria nel tratto che attraversa il territorio comunale di Mormanno, nelle prime ore di oggi pomeriggio, un incidente ha causato la morte di un uomo, di origine catanese, che viaggiava a bordo della sua auto della quale ha perso il controllo per cause ancora in fase di accertamento. Ma sembra che il mal tempo e la grandine abbiano contribuito allo scontro mortale. Coinvolti nell'incidente anche altre quattro persone, tre delle quali viaggiavano a bordo di un altro veicolo. Tra le persone ferite una donna, sempre di origine catanese, è ricoverata in prognosi riservata presso la nuova struttura ospedaliera della città del Pollino, in condizioni gravissime. I medici stanno tentando di salvarle la vita

DOMANI SCIOPERO CGIL

Nell'ambito dello sciopero generale proclamato dalla Cgil nazionale a sostegno di un impegno maggiore del Governo nazionale nei confronti della crisi economica, anche nel comprensorio Pollino - Sibaritide - Tirreno, così come in tutta Italia, durante le quattro ore di sciopero si terranno assemblee e concentramenti per sostenere la piattaforma presentata dalla Cgil al Governo su sviluppo e occupazione, diritti e cittadinanza e riforma del fisco. La manifestazione più importante si svolgerà a Rossano dove, alle ore 10, presso l'ex delegazione municipale si terrà un'assemblea pubblica per dibattere delle ripercussioni che l'attuale crisi ha sul territorio. "La Cgil sostiene che si stia facendo troppo poco per contrastare la perdita di centinaia di migliaia di posti di lavoro che, oltre a non essere sopportati da una appropriata politica industriale, non sono nemmeno sostenute da risorse

Vietati sulla tv, liberi sul web

Mentana conduce il dibattito politico in rete

Dove non arriva il decreto, si libera l'informazione. In questo tempo forzato di assenza di dibattiti politici che qualcuno, con gli strumenti della democrazia, ha reso diritto negato per i cittadini, ci ha pensato l'ex direttore del TG5, **Enrico Mentana**, a ristabilire il diritto dei cittadini di farsi una opinione per le prossime elezioni regionali. Utilizzando il canale web del **Corriere della Sera** il noto giornalista televisivo ha inaugurato alle **16.30** di oggi pomeriggio il suo nuovo format di confronto pre elettorale dal titolo "**Mentana condicio**". Uno spazio libero, come è la rete, dove si confronteranno di giorno in giorno, gli esponenti politici impegnati in questa campagna elettorale dai risvolti nazionali. E proprio Mentana dalle colonne del Corriere della Sera ha spiegato il perché di questa scelta. «C'è un'occasione da non perdere per chi ama l'informazione. In questi giorni stiamo vedendo quanto stupida può essere una regola che spegne tutti i programmi televisivi di approfondimento, pur di non correre il rischio di influenzare la campagna elettorale per le Regionali. Il primo ed esemplare risultato è che il cittadino-elettore non ha potuto farsi attraverso lo strumento televisivo un'idea più motivata sul caos delle liste». Mentana parla della legge spegni tv come di una «norma autolesionistica» che non permetterà a «nessuna televisione» di «raccontare la campagna elettorale al lume dell'interesse giornalistico, ma solo rispettando il bilancino della par condicio, quello per il quale i candidati alla guida di una regione hanno diritto allo stesso spazio e a confrontarsi insieme, compresi quelli che - già lo sanno tutti- non raggiungeranno l'un per cento dei suffragi» Ma per il giornalista ex mediaset nella lettera al direttore del corriere «ogni situazione difficile ci regala un'opportunità: e in questo caso hanno ragione. Perché la legge e le norme sulla par condicio non possono bloccare l'informazione via web. Tutte quelle trasmissioni che adesso sono vietate in tv possono andare in onda ogni giorno, fino alla data delle elezioni, attraverso Internet. E allora la sfida è questa: facciamo noi un programma libero e rispettoso solo dei doveri e dell'interesse giornalistico, con la grande credibilità e autorevolezza del Corriere della sera, con il fresco e meritato successo del suo sito, e - più in piccolo - con quel che ancora credo di poter fare, dopo quest'annetto di pausa ristoratrice. Mettiamolo tutti i giorni in Rete, e ognuno potrà seguirlo in diretta o all'ora che vuole. Chissà che dal male di un provvedimento poco lungimirante non nasca qualcosa di utile per tutti coloro che hanno a cuore il nostro mestiere e il valore dell'informazione».



Le pari opportunità partono dalla scuola

Dal **20 febbraio 2010**, con l'entrata in vigore del **decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 5**, si sono introdotte sanzioni più severe per chi discrimina le donne sul posto di lavoro, recependo la direttiva europea CE/54/2006, relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e che modifica in parte il **Codice delle Pari Opportunità** del 2006. Una normativa che investe anche le scuole italiane dove «si vive quotidianamente l'organizzazione delle risorse umane da utilizzare, per il buon andamento delle attività, sulla base dei criteri generali di efficacia e di efficienza» e dove da oggi «diventa prevalente l'attenzione su questo decreto». Le parole sono di **Antonietta Fazio Smurra**, direttore amministrativo e dei servizi generali e responsabile pari opportunità dell'Istituto "E. Fermi" di Castrovillari. La scuola che già vive numerose trasformazioni in questa nuova fase di riforma oggi dovrà tenere conto anche di questa nuova normativa. «Nel disporre gli ordini di servizio a tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) occorre quindi tenere in debita considerazione questa nuova norma legislativa, in particolare per i carichi di lavoro di ognuno. E i responsabili e i referenti delle pari opportunità nelle scuole, che pure sono previsti e che non tutte le scuole si sono preoccupate di nominare, diventano i punti di partenza delle nuove azioni positive contro la discriminazione delle lavoratrici e dei lavoratori».



IL MONDO CAMBIA! E TU?



Fa' la cosa giusta!
7^e Fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili.

12-14 marzo 2010

Padiglione 1 e 2.
Fieramilanocity
Porta 14 Scarampo
MM1, Loto Fiera